

§

Scheda F: SOSTANZE/PREPARATI E MATERIE PRIME UTILIZZATI										
n° progr.	Descrizione	Tipologia	Impianto/ fase di utilizzo	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione	Quantità annue utilizzate		
								anno di riferimento	quantità	u.m.
BA	Bande	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	CG	Solido	-	-	Nylon o poliammide	2022	62.887	m ²
FL	Fili	<input type="checkbox"/> mp <input checked="" type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	GO	Solido	-	-	-	2022	184	kg
MG	Mescole gomma	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	GO	Vari	Vedi allegato Y6			2022	336.924	Kg
ML	Carta	<input type="checkbox"/> mp <input checked="" type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	GO-LAB- NA	Solido	-	-	-	2022	359.788	m ²
PC	Prodotti chimici	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	CG-GO- NA-LAB	Vari	Vedi allegato Y6			2022	3.994.886	Kg
TS	Tessuti	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	CG-GO- NA-LAB	Solido	-	-	-	2022	3.645.212	m ²

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti

Scheda F – Dettaglio prodotti chimici

Y6

Scheda G: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO			
N° totale punti di approvvigionamento			
ACQUEDOTTI	5	TRINCEE DRENANTI	0
DERIVAZIONE ACQUE SUPERFICIALI	0	SORGENTI	0
POZZI	1	FONTANILI	0

PROSPETTO DEGLI UTILIZZI							
N° progr. (rif. a planimetria – all.T)	Tipologia di approvvigionamento	Impianto/fase di utilizzo	Utilizzo	Prelievo oggetto di concessione		Prelievo annuo	
				Portata (l/s)	Quantità annua (m ³)	anno di riferimento	quantità (m ³)
767 768 1004 19917 19745	Acquedotto	Servizi + Mensa	<input checked="" type="checkbox"/> igienico sanitario <input checked="" type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> alimentazione animali <input type="checkbox"/> altro (<i>esplicitare</i>).....	--	--	2022	4.501
A	Pozzo n.1	GO-NA-CG-ES- CT-Servizi	<input type="checkbox"/> igienico sanitario <input checked="" type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> alimentazione animali <input type="checkbox"/> altro (<i>esplicitare</i>).....	Max. 1 Media 0,63	20.000	2022	5.835

Descrizione dei sistemi di riciclo e/o recupero
<p>Le acque di raffreddamento del reparto nastri e gomma vengono utilizzate a ciclo chiuso mediante raffreddamento delle stesse con impiego di impianti frigoriferi dedicati in modo da minimizzare il consumo idrico.</p> <p>Si è provveduto nel tempo inoltre a sostituire i sistemi di raffreddamento prima costituiti con torri evaporative con sistemi di raffreddamento a secco “dry cooling” (scambiatore di calore alettato aria/acqua) o con impianti frigoriferi, portando ad una progressiva riduzione dei consumi idrici di stabilimento.</p> <p>Si sono adottati ed ottimizzati i sistemi di recupero delle condense dei circuito vapore con ritorno delle stesse alla centrale termica per riutilizzo nei generatori di vapore.</p>

Ditta richiedente: Chiorino S.p.A.	Sito di Biella – Via Sant'Agata	Pagina 3 di 39
------------------------------------	---------------------------------	----------------

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua	T1

Scheda H: SCARICHI IDRICI	N° totale punti di scarico finale	5
----------------------------------	-----------------------------------	----------

Scheda H.1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI									
N° Scarico finale	Scarico parziale	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza	Modalità di scarico	Recettore	Volume medio annuo scaricato			Impianti/-fasi di trattamento	
					anno di riferimento	Portata media			metodo di valutazione
					m ³ /giorno	m ³ /anno			
SC1	-	Servizi igienici	Discontinuo	Fognatura CORDAR	2022	12	2.758	<input type="checkbox"/> M <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> S	--
SC2	-	Servizi igienici	Discontinuo						
SC4	-	Servizi igienici e mensa	Discontinuo						
SC5	-	Servizi igienici	Discontinuo						
SC3	D	Servizi igienici	Discontinuo		2022	10	2.340 Max. 4.000	<input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	
	T+R	GO-NA-CT-Laboratorio	Continua	Vasca di accumulo					
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE				Fognatura CORDAR	2022	22	5.188	<input type="checkbox"/> M <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> S	

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC					
Attività IPPC	N° Scarico finale	Scarico parziale	Denominazione	Concentrazione media storica	Unità di misura
1	3	T+R	COD	100	mg/l
			Solidi sospesi	30	mg/l
			Azoto ammoniacale	20	mg NH ₄ /l
			Azoto Totale (valore convenzionato 80 mg/l)	20	mg/l

Presenza di sostanze pericolose

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e negli scarichi è accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06 o aggiornati ai sensi del p.to 4 dell'all. 5.

NO
SI

Gli scarichi contengono le sostanze indicate nella Tabella 3/A e nella Tabella 5 dell'allegato 5 della parte III e nelle Tabelle 1/A e 1/B dell'allegato 1 della parte III del D.Lgs. 152/2006.

NO
SI

In caso affermativo compilare la tabella alla pagina seguente.

Tabella sostanze pericolose

N° Scarico finale	Scarico parziale	Rif. diagramma di flusso C.3	Sostanza/e

Se vengono utilizzate e scaricate sostanze della tab. 3/A dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/06 derivanti da cicli produttivi indicati nella medesima tabella, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

Scheda H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE POTENZIALMENTE INQUINATE

N° Scarico finale	Scarico parziale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Recettore	Inquinanti	Sistema di trattamento
n.a.						
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE						

H-3 Scarichi ACQUE METEORICHE NON POTENZIALMENTE INQUINATE

N° Scarico finale	Scarico parziale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Recettore
SC1 - SC2 - SC3 - SC4 - SC5 - SC6 - SC7	--	Tetti e tettoie	15.800	Fognatura CORDAR
		Piazzali	10.250	
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE			26.050	Fognatura CORDAR

Scheda H.4: SISTEMI DI TRATTAMENTO

Nessuno

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti

Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento) - NON APPLICABILE	U
Planimetria reti degli scarichi idrici	T2

Scheda H.5 CONTROLLI E MONITORAGGI

Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato	Parametro	Frequenza
<ul style="list-style-type: none"> Vasca di accumulo acque reflue industriali 	pH	continuo
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Se SI, indicarne le caratteristiche		
Parametri controllati nell'ipotesi in cui non siano presenti sistemi automatici in continuo	Parametro	Frequenza

Scheda H.6: NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE**SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)**

Nome		
Sponda ricevente lo scarico	<input type="checkbox"/> dx	<input type="checkbox"/> sx
Stima della portata (m ³ /s)	Minima	
	Media	
	Massima	
Periodo con portata nulla (giorni/anno)		

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)

Nome		
Sponda ricevente lo scarico	<input type="checkbox"/> dx	<input type="checkbox"/> sx
Portata di esercizio (m ³ /s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)

Nome		
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km ²)		
Volume dell'invaso (m ³)		
Gestore		

SCARICO IN FOGNATURA

Gestore	CORDAR Biella Servizi S.p.A.
---------	------------------------------

SCHEDA I: STOCCAGGIO RIFIUTI CONTO PROPRIO**Scheda I.1: PRODUZIONE**

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti / fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta Anno 2022 [kg]	N° area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
070204*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	NA	Liquido	377.610	L	Serbatoio fisso di stoccaggio con bacino di contenimento	R2
070208*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	NA	Liquido	4.095	B	Fusti	D15
070213	Rifiuti plastici	NA-GO	Solido polverulento e non polverulento	136.042	A-C-N	Scatole di cartone	R3-R13
070299	Rifiuti non specificati altrimenti	Tutti	Solido	679.150	F-H	Cassone o cassone compattatore	R13
070304*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	NA	Liquido	27.485	B	Fusti	R13
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	Uffici	Solido	135	Occasionale - uffici	Scatole	R13
080409*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	NA	Fangoso	124.750	I	Cassone coperto	R13

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti / fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta Anno 2022 [kg]	N° area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
080415*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	CG	Liquido	2.010	B	Fusti	D15
120107*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	NA- Manutenzione	Liquido	5.975	B	Fusti	R13
130105*	Emulsioni non clorate	Manutenzione	Liquido	1.730	B	Fusti	D15
140602*	Altri solventi e miscele di solventi alogenati	Manutenzione	Liquido	570	Occasionale - B	Fusto	R13
150101	Imballaggi in carta e cartone	Tutti	Solido	47.865	G	Cassone	R13
150102	Imballaggi in plastica	Tutti	Solido	161.910	M	Cassone	R13
150103	Imballaggi in legno	Tutti	Solido	8.210	Occasionale - cortile	Rifiuti sfusi	R13
150106	Imballi in materiali misti	Tutti	Solido	50.950	Occasionale - Rastrelliera vicino a D	Rastrelliera	R13
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	NA-GO	Solido	33.320	E-B	Scatole o bancali	D15-R13
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	NA	Solido	11.305	E-B	Scatole	D15
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12	Tutti	Solido	290	Occasionale - A	Rifiuti sfusi o scatole in funzione delle dimensioni	R13
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	Tutti	Solido	7.960	Occasionale - A	Rifiuti sfusi o scatole in funzione delle dimensioni	R13

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti / fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta Anno 2022 [kg]	N° area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Tutti	Solido	1.080	Occasionale - A	Scatole	R13
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Manutenzione	Solido	25	Occasionale - A	Scatole	R13
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	Tutti	Solido	645	Occasionale - A	Scatole	R13
170405	Ferro e acciaio	Manutenzione	Solido	88.200	D	Cassone	R13
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Manutenzione	Solido	2.280	Occasionale	Sfusi o scatole in funzione delle dimensioni	D15
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Manutenzione	Solido	120	Occasionale - A	Scatole	R13

CAPACITÀ DI STOCCAGGIO

Classificazione	Volume complessivo	unità di misura
Rifiuti pericolosi	92	m ³
Rifiuti non pericolosi	272 ÷ 317	m ³
L'installazione IPPC intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

Scheda I.2: AREE DI STOCCAGGIO

n. area di stoccaggio	Descrizione dell'area di stoccaggio e degli eventuali sistemi di contenimento ed antitraboccamento.	Volume complessivo (m ³)
A	Tettoia di deposito materiali e rifiuti con pavimentazione impermeabile	Max 135 m ³
B	Tettoia rifiuti pericolosi dotata di bacino di contenimento e griglia di apertura, suddivisa in due parti distinte	48 m ³
C	Tettoia utilizzata per la ricarica dei carrelli elevatori e altri materiali e per il deposito di rifiuti con pavimentazione impermeabile	Max 18 m ³
D	Area esterna a fianco della tettoia B, cassone di deposito con fondo metallico	4 m ³
E	Tettoia area deposito rifiuti in scatoloni di cartone dotati di camicia interna in polietilene	4 m ³
F	Area esterna – cassone compattatore su pavimentazione impermeabile	20 m ³
G	Area esterna – cassone scarrabile su pavimentazione impermeabile	20-30 m ³
H	Area esterna – cassone scarrabile su pavimentazione impermeabile	20-30 m ³
I	Area esterna – cassone scarrabile coperto su pavimentazione impermeabile	15-20 m ³
L	Serbatoio in acciaio dotato di bacino di contenimento di idonea volumetria e sistema di misurazione in continuo del livello del serbatoio e relativi allarmi	40 m ³
M	Area esterna – cassone scarrabile su pavimentazione impermeabile	20-30 m ³
N	Area esterna – cassone scarrabile su pavimentazione impermeabile	20-30 m ³

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti

Planimetria aree gestione rifiuti

V

SCHEDA L: EMISSIONI IN ATMOSFERA**Scheda L.1: EMISSIONI**

A seguito della prolungata attività di monitoraggio periodico ed anche in considerazione delle nuove disposizioni in materia di monitoraggio previste dalle BATC, nel seguente quadro emissivo si individuano in rosso i parametri per i quali viene richiesta una variazione/esclusione dei limiti emissivi.

Nello specifico per tutti quei parametri per i quali gli autocontrolli condotti hanno rilevato valori sempre inferiori al 30% del limite e quindi garantiscono con elevato grado di confidenza il rispetto dei valori limite di emissione, viene richiesto di eliminare il valore limite di emissione e conseguentemente il relativo monitoraggio.

Per i punti di emissione che non sono oggetto di campionamento periodico viene fatta analoga valutazione sulla base delle risultanze analitiche ottenute su impianti analoghi o similari dal punto di vista emissivo.

Fanno eccezione esclusivamente i punti di emissione dotati di impianti di abbattimento per i quali, anche nel caso di risultati sempre inferiori al 30% dei limiti vengono mantenuti i limiti per il principale parametro di emissione caratteristico della stessa.

Punto di emissione	Provenienza	Portata (0°C, 0.101 Mpa)	Durata emissione	Frequenza emissione	Temp.	Tipo di sostanza inquinante	Limiti di emissione		Altezza punto di emissione dal suolo	Diametro al punto di emissione	Tipo di impianto di abbattimento
		Nm³/h	h/giorno				°C	mg/Nm³			
5	Reparto gomma – preparazione semilavorati – aspirazione calandra e miscelatori	8.000	16	continua	35	Polveri totali	40	0,080	9	0,45	-
						C.O.V.	20	0,160			
						Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	5	0,040			
						Ammoniaca (espressa come NH ₃)	45	0,120			
						Formaldeide	4	0,008			
7-1	Reparto gomma – vulcanizzazione in continuo – aspirazione vulcanizzatrice in continuo 1	15.000	24	continua	20	Polveri totali	40	0,150	13	0,50	-
						Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	5	0,075			
						COV	20	0,300			
						Ammoniaca (espressa come NH ₃)	8	0,120			
						Formaldeide	4	0,015			

Punto di emissione	Provenienza	Portata (0°C, 0.101 Mpa)	Durata emissione	Frequenza emissione	Temp.	Tipo di sostanza inquinante	Limiti di emissione		Altezza punto di emissione dal suolo	Diametro al punto di emissione	Tipo di impianto di abbattimento
		Nm³/h	h/giorno		°C		mg/Nm³	kg/h			
7-2	Reparto gomma – vulcanizzazione in continuo – aspirazione vulcanizzatrice in continuo 2	15.000	24	continua	20	Polveri totali	40	0,150	13	0,50	-
						Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	5	0,075			
						COV	20	0,300			
						Ammoniaca (espressa come NH3)	8	0,120			
						Formaldeide	4	0,015			
9	Reparto gomma – pesatura – aspirazioni localizzate pesatura e granulatrice	IMPIANTO DISMESSO – Sostituito da punto di emissione 112 – Comunicazione di dismissione Luglio 2018									
10	Reparto gomma – preparazione mescole – aspirazione localizzata mescolatore chiuso	IMPIANTO DISMESSO – Sostituito da punto di emissione 112 – Comunicazione di dismissione Luglio 2018									
11	Reparto gomma – confezione – aspirazione localizzata confezione manuale cinghiette	IMPIANTO DISMESSO – Comunicazione di dismissione Ottobre 2019									
14	Reparto gomma – preparazione mescole – aspirazione mescolatore a cilindri	8.000	18	continua	30	Polveri totali	40	0,080	9,7	0,5	-
						COV	20	0,160			
						Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	5	0,040			
						Ammoniaca (espressa come NH3)	15	0,120			
						Formaldeide	4	0,008			

Punto di emissione	Provenienza	Portata (0°C, 0.101 Mpa)	Durata emissione	Frequenza emissione	Temp.	Tipo di sostanza inquinante	Limiti di emissione		Altezza punto di emissione dal suolo	Diametro al punto di emissione	Tipo di impianto di abbattimento
		Nm³/h	h/giorno		°C		mg/Nm³	kg/h	m	m	
15	Reparto gomma – confezione – aspirazione localizzata confezione automatica cinghiette	IMPIANTO DISMESSO – Comunicazione di dismissione Febbraio 2019									
16	Reparto gomme – vulcanizzazione autoclave – cappa di aspirazione zona autoclave e zona estrazione	IMPIANTO DISMESSO – Comunicazione di dismissione Ottobre 2019									
18	Reparto gomma – trattamento cinghiette in tubo – aspirazione localizzata vasche di trattamento	IMPIANTO DISMESSO – Comunicazione di dismissione Ottobre 2019									
19	Reparto estrusione – estrusione profili PU e PVC – aspirazione localizzata zona estrusione	IMPIANTO DISMESSO - Comunicazione dismissione del 31/10/07									
22	Reparto gomme – vulcanizzazione autoclave – cappa di aspirazione zona autoclave e zona estrazione	IMPIANTO DISMESSO – Convogliato a punto di emissione 112 - Comunicazione di dismissione Ottobre 2019									
24	Reparto gomme – vulcanizzazione autoclave – cappa di aspirazione zona autoclave e zona estrazione	IMPIANTO DISMESSO - Comunicazione dismissione del 15/10/15									

Punto di emissione	Provenienza	Portata (0°C, 0.101 Mpa)	Durata emissione	Frequenza emissione	Temp.	Tipo di sostanza inquinante	Limiti di emissione		Altezza punto di emissione dal suolo	Diametro al punto di emissione	Tipo di impianto di abbattimento
		Nm³/h	h/giorno		°C		mg/Nm³	kg/h			
25	Reparto gomme – vulcanizzazione autoclave – cappa di aspirazione zona autoclave	7.000	5-10 min./ciclo	discontinua	20	Polveri totali	40	0,070	7	0,25 x 0,88	-
						C.O.V.	20	0,140			
						Emissioni trascurabili					
26	Reparto gomme – finizione – aspirazioni localizzate rettificatrici manicotti	IMPIANTO DISMESSO – Sostituito da punto di emissione 112 – Comunicazione di dismissione Luglio 2018									
27.1	Reparto gomme – finizione – aspirazioni localizzate rettificatrici rivestimenti	IMPIANTO DISMESSO – Sostituito da punto di emissione 112 – Comunicazione di dismissione Luglio 2018									
27.2	Reparto gomme – finizione – aspirazioni localizzate rettificatrici cinghiette	IMPIANTO DISMESSO – Sostituito da punto di emissione 112 – Comunicazione di dismissione Luglio 2018									
98 (ex 28) COV	Reparto gomma e reparto nastri – preparazione mescole e spalmatura	40.000	24	continua	100	C.O.V.	40	1,600	13	1,2	Post- combustore termico rigenerativo
						NO _x ⁽³⁾ ⁽⁴⁾	-	-			
						CO ⁽⁴⁾	-	-			
96 (ex 29) COV	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione linee spalmatura con DMF	25.000	fino a 24	discontinua per lotti	35	DMF	2	0,050	12	0,99	Torre di lavaggio a piatti
						Ammoniaca (espressa come NH ₃)	45	0,375			
30-31	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione localizzata forno SP01 e SP02	IMPIANTO DISMESSO – Comunicazione dismissione del 2022									

Punto di emissione	Provenienza	Portata (0°C, 0.101 Mpa)	Durata emissione	Frequenza emissione	Temp.	Tipo di sostanza inquinante	Limiti di emissione		Altezza punto di emissione dal suolo	Diametro al punto di emissione	Tipo di impianto di abbattimento
		Nm³/h	h/giorno		°C		mg/Nm³	kg/h			
33 COV	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione localizzata entrata forno linea SP01	IMPIANTO DISMESSO - Comunicazione dismissione del 31/10/07									
34 COV	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione localizzata uscita forno linea SP01	IMPIANTO DISMESSO - Comunicazione dismissione del 29/04/10									
36	Laboratorio – aspirazioni localizzate impianto pilota	IMPIANTO DISMESSO - Comunicazione dismissione del 31/10/07									
38 COV	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione localizzata entrata I forno linea SP02	5.000	24	continua	40	Polveri totali (per operazioni di spalmatura di PVC)	10	0,050	7	0,40	-
						C.O.V. - (per operazioni di spalmatura di mescole in solvente)	50	0,250			
						DMF* (per operazioni di spalmatura di PU in DMF)	2	0,010			
40 COV	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione localizzata entrata II forno linea SP02	IMPIANTO DISMESSO									

Punto di emissione	Provenienza	Portata (0°C, 0.101 Mpa)	Durata emissione	Frequenza emissione	Temp.	Tipo di sostanza inquinante	Limiti di emissione		Altezza punto di emissione dal suolo	Diametro al punto di emissione	Tipo di impianto di abbattimento
		Nm³/h	h/giorno		°C		mg/Nm³	kg/h			
42	Reparto nastri – vulcanizzazione in continuo – aspirazioni vulcanizzazione in continuo	6.000	24	continua	20	Polveri totali	40	0,060	6	0,35	-
						COV	20	0,120			
						Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	5	0,030			
						Ammoniaca (espressa come NH ₃)	45	0,090			
						Formaldeide	4	0,006			
43	Reparto nastri – calandratura e goffratura – aspirazioni calandre e goffratrice	IMPIANTO DISMESSO – Comunicazione di dismissione Luglio 2021									
47	Reparto nastri – preparazione mescole – aspirazione localizzata tagliasacchi e pesatura	IMPIANTO DISMESSO – Comunicazione di dismissione Febbraio 2019									
55	Reparto cinghie – spalmatura – esaustione forno	1.500	16	continua	20	C.O.V.	20	0,030	5,7	0,3	-
						Ammoniaca (espressa come NH ₃)	-	0,075			
						Emissioni trascurabili					
56	Reparto gomma – vulcanizzazione in continuo – aspirazione vulcanizzatrici in continuo	max. 23.000	24	continua	20	Polveri totali	40	0,230	10	0,55 allo sbocco 0,80 x 0,80 p.to camp	-
						COV	20	0,460			
						Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	5	0,115			
						Ammoniaca (espressa come NH ₃)	45	0,345			
						Formaldeide	4	0,023			

Punto di emissione	Provenienza	Portata (0°C, 0.101 Mpa)	Durata emissione	Frequenza emissione	Temp.	Tipo di sostanza inquinante	Limiti di emissione		Altezza punto di emissione dal suolo	Diametro al punto di emissione	Tipo di impianto di abbattimento
		Nm³/h	h/giorno		°C		mg/Nm³	kg/h			
57	Reparto gomme – finizione – aspirazioni localizzate smerigliatrice	16.500	24	continua	ambiente	Polveri totali	10	0,165	9	0,70	Ciclone e filtro a maniche
60	Laboratorio – Aspirazione mescolatore laboratorio gomma	emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 in quanto riconducibile alle attività di cui alla lettera jj) della Parte Prima dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06: “jj) Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi. [...]”									
62	Laboratorio - aspirazione pressa laboratorio gomma	emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 in quanto riconducibile alle attività di cui alla lettera jj) della Parte Prima dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06: “jj) Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi. [...]”									
63 (ex 60)	Laboratorio – Aspirazione cappa laboratorio gomma	IMPIANTO DISMESSO									
64 ⁽¹⁾	Generatore di calore OMP1	6.000	24	continua	200	Polveri totali ⁽²⁾	5	0,030	9	0,5	-
						Ossidi di azoto NOx (espressi come NO ₂)	150	0,900			
						Monossido di carbonio (CO)	100	0,600			
66 ⁽¹⁾	Generatore di calore OMP2	6.000	24	continua	200	Polveri totali ⁽²⁾	5	0,030	9	0,55	-
						Ossidi di azoto NOx (espressi come NO ₂)	150	0,900			
						Monossido di carbonio (CO)	100	0,600			
76 ^{(1) (5)}	Generatore di vapore alimentato a metano [Pot. 1.550 kW]	2.000	24	continua	150-200	Polveri totali ⁽²⁾	5	0,010	9	0,30	-
						Ossidi di azoto NOx (espressi come NO ₂)	150	0,300			
						Monossido di carbonio (CO)	100	0,200			

Punto di emissione	Provenienza	Portata (0°C, 0.101 Mpa)	Durata emissione	Frequenza emissione	Temp.	Tipo di sostanza inquinante	Limiti di emissione		Altezza punto di emissione dal suolo	Diametro al punto di emissione	Tipo di impianto di abbattimento
		Nm³/h	h/giorno		°C		mg/Nm³	kg/h			
79	Centrale termica mensa aziendale	Impianto termico civili di cui al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06									
87	Laboratorio - aspirazione fornello spalmatrice laboratorio gomma	emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 in quanto riconducibile alle attività di cui alla lettera jj) della Parte Prima dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06: "jj) Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi. [...]"									
88	Laboratorio - aspirazione fornello spalmatrice laboratorio gomma	emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 in quanto riconducibile alle attività di cui alla lettera jj) della Parte Prima dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06: "jj) Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi. [...]"									
110 (ex 96)	Laboratorio – aspirazione cappa laboratorio strumentale	emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 in quanto riconducibile alle attività di cui alla lettera jj) della Parte Prima dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06: "jj) Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi. [...]"									
97	Trattamento corona – Calandra CA04	1.500	24	occasionale	ambiente	Emissioni trascurabili		6	0,20	-	
106	Reparto cinghie – polverizzazione polimero – Sfiato azoto raffreddamento	max. 600	fino a 24	continua	da -30°C a ambiente	Emissioni trascurabili		9	0,20	Filtro a maniche	
107	Reparto cinghie - Sfiato serbatoio stoccaggio azoto liquido	Emissioni trascurabili									
108	Reparto cinghie - Sfiato serbatoio stoccaggio azoto liquido	Emissioni trascurabili									
111	Trattamento corona – Linea di spalmatura SP06	1.500	24	occasionale	ambiente	Emissioni trascurabili		6	0,20	-	

Punto di emissione	Provenienza	Portata (0°C, 0.101 Mpa)	Durata emissione	Frequenza emissione	Temp.	Tipo di sostanza inquinante	Limiti di emissione		Altezza punto di emissione dal suolo	Diametro al punto di emissione	Tipo di impianto di abbattimento
		Nm³/h	h/giorno		°C		mg/Nm³	kg/h			
112	Reparto gomma – pesatura – aspirazioni localizzate pesatura e granulatrice, e aspirazioni localizzate rettificatrici	25.000	24	continua	ambiente	Polveri totali	10	0,250	7	0,70	Filtro a maniche
113	Reparto gomma – vulcanizzazione in continuo – aspirazione vulcanizzatrice in continuo	15.000	24	continua	20	Polveri totali	10	0,150	10	0,50	-
						Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	5	0,075			
						COV	20	0,300			
						Ammoniaca (NH₃)	8	0,120			
						Formaldeide	4	0,0159			
114	Reparto gomme – finizione – aspirazioni localizzate smerigliatrice	20.000	24	continua	ambiente	Polveri totali	10	0,200	9	0,65	
115	Reparto nastri – preparazione mescole – aspirazione tagliasacchi e pesatura PVC	1.500	24	continua	ambiente	Polveri totali	10	0,015	7	0,15	Filtro a pannelli
116	Reparto nastri – calandratura e goffratura – aspirazioni calandre e goffratrice	25.000	fino a 24	continua	40	Polveri totali	10	0,250	13	0,90	Filtro a coalescenza
						COV	20	0,500			
						Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	5	0,125			
						Ammoniaca (espressa come NH₃)	15	0,375			
						Formaldeide	1	0,025			

Punto di emissione	Provenienza	Portata (0°C, 0.101 Mpa)	Durata emissione	Frequenza emissione	Temp.	Tipo di sostanza inquinante	Limiti di emissione		Altezza punto di emissione dal suolo	Diametro al punto di emissione	Tipo di impianto di abbattimento
		Nm³/h	h/giorno		°C		mg/Nm³	kg/h			
117	Trattamento corona – Impianto pilota Calandra CA02	emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 in quanto riconducibile alle attività di cui alla lettera jj) della Parte Prima dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06: “jj) Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi. [...]”									
119	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione linee spalmatura PVC	40.000	fino a 24	discontinua per lotti	40	Polveri totali	10	0,400	12	0,95 allo sbocco 1,9 p.to camp	Filtro a coalescenza + carboni attivi + Imp. abbattimento odore
						COV	50	2,000			
121	Reparto gomma – preparazione mescole – aspirazione localizzata mescolatore chiuso	1.700	fino a 24	discontinua per lotti	ambiente	Polveri totali	10	0,017	8	0,25	Filtro a maniche
123 (ex 122)	Reparto estrusione – estrusione profili PU e PVC – aspirazione localizzata avvio estrusori	1.000	fino a 30 minuti	discontinua per lotti	ambiente	Polveri totali	Emissioni trascurabili		2,5	0,08	Filtro a cartucce
						COV	Emissioni trascurabili				
128	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione spalmatura polveri PU	15.000	fino a 24	discontinua per lotti	30-40	Polveri totali	10	0,150	12	1,00	Torre di lavaggio a piatti
						COV	20	0,300			
						Ammoniaca (espressa come NH ₃)	10	0,150			

COV = punto di emissione ricedente nel campo di applicazione dell'art. 275 del D.lgs. 152/06

(1) Valori limite di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%

(2) Il valore limite di emissione si considera rispettato e pertanto non si prevede l'effettuazione di autocontrolli per tale parametro

(3) Il BAT-AEL non si applica in quanto nei gas in uscita dal processo sono presenti composti azotati quali DMF, NMP, NEP

(4) Le BATC individuano per il CO esclusivamente un livello indicativo di emissione e la nota (1) della tabella 1 della BAT 17 definisce: *“Il livello di BAT-AEL e il livello indicativo non si applicano quando i gas in uscita dal processo sono inviati ad un impianto di combustione”*

(5) L'impianto Tecnositer, risulta essere utilizzato marginalmente ed in modo estremamente frammentario e discontinuo, in quanto viene attivato a integrazione della generazione di vapore quando sono inattivi i generatori di calore OMP o a compensazione della quota parte di vapore necessario e non prodotto dall'evaporatore alimentato dall'olio diatermico riscaldato dai generatori OMP. Tale utilizzo estemporaneo rende estremamente difficile riuscire ad esercire l'impianto in modo programmato e per il tempo sufficiente e necessario per l'esecuzione dei campionamenti di monitoraggio. In considerazione di quanto sopra si richiede pertanto di escludere tale impianto dalle attività di monitoraggio.

Scheda L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

n. camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
57	GA57	Ciclonfiltro a cartucce
<u>Vedi comunicazione di modifica non sostanziale di luglio 2014</u>		
Ciclonfiltro a cartucce dotato di 12 cartucce filtranti del diametro unitario di 325 mm e altezza di 1,2 m, dotato di sistema di pulizia automatico di tipo pneumatico. L'impianto è dotato di una tramoggia di raccolta delle polveri raccolte e scarico delle stesse mediante valvola a stella a tenuta e sistema integrato antincendio.		
Sistemi di controllo in continuo		
Non presenti		

n. camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
96	GA96	Torri di lavaggio ad acqua
<u>Vedi comunicazioni di adeguamento di dicembre 2007 e la comunicazione di modifica non sostanziale di ottobre 2012</u>		
1° Colonna di lavaggio a piatti alimentata ad acqua, con ricircolo della soluzione di lavaggio, avente le seguenti caratteristiche:		
<ul style="list-style-type: none"> • Diametro colonna: 1,8 m • Altezza colonna: 13 metri • Numero di piatti: 2 forati e 13 a valvole • Velocità di attraversamento calcolata: circa 1,64 m/s • Portata soluzione di lavaggio alimentata alla colonna: 30 m³/h 		
2° Colonna di lavaggio a piatti alimentata ad acqua, con ricircolo della soluzione di lavaggio, avente le seguenti caratteristiche:		
<ul style="list-style-type: none"> • Diametro colonna: 3 m • Numero di piatti: 10 		
La conformazione impiantistica si delinea quale un doppio stadio in controcorrente in cui la soluzione vergine di lavaggio (acqua addolcita) viene alimentata alla testa della seconda colonna di prevista installazione e quindi, prelevata dal fondo della stessa, viene utilizzata quale soluzione di alimento in testa al primo stadio di trattamento, costituito dalla torre di lavaggio già esistente.		

Questa conformazione impiantistica permette da un lato di esercire l'impianto utilizzando il primo stadio con il doppio scopo di ottenere una netta riduzione della concentrazione di DMF presente nell'emissione ed al contempo raccogliere al fondo della colonna una soluzione concentrata di DMF, inviata come in precedenza al serbatoio di deposito della stessa, ed il secondo stadio per ottenere riduzione della concentrazione di DMF nell'aeriforme spinta fino a valori tali da garantire alla azienda di poter esercire gli impianti sempre nel rispetto dei limiti di emissione, ma garantendo maggiore flessibilità nella gestione degli impianti produttivi.

Successivamente, a partire dal 2012 In considerazione della prevedibile compresenza, ponderalmente non trascurabile, di altri solventi organici oltre alla DMF nelle emissioni in atmosfera derivanti dai forni delle linee di spalmatura nel corso di alcune lavorazioni, si è ritenuto necessario prevedere per l'implementazione di tali nuove lavorazioni una parziale modifica dei sistemi di convogliamento ed abbattimento di tali emissioni in atmosfera.

Nello specifico si è previsto che tali emissioni, dopo essere state trattate in una o in entrambe le torri di lavaggio con acqua per l'assorbimento e il recupero della DMF, vengono avviate al post-combustore al fine di abbattere i rimanenti composti organici non assorbiti dalla soluzione di lavaggio.

A partire dall'anno 2013 tale soluzione è stata cautelativamente adottata in modo continuativo per tutte le lavorazioni condotte.

Sistemi di controllo in continuo

La colonna è attrezzata con sistema rilevazione in continuo della concentrazione di DMF, a mezzo di misura rifrattometrica, nella soluzione di lavaggio presente al fondo della colonna.

Quando il valore misurato raggiunge il valore di set-point di DMF in soluzione il sistema di regolazione della colonna introduce nell'impianto dell'acqua demineralizzata, agendo sulle valvole servo assistite poste sulle tubazioni di alimentazione dell'acqua demineralizzata alla colonna.

Quando il volume di soluzione accumulato al fondo della colonna raggiunge un livello prefissato, segnalato da apposito strumento di rilevazione e allarme, una parte dell'acqua viene scaricata in automatico in un serbatoio di accumulo.

Per compensare l'evaporazione della soluzione di lavaggio, conseguente al raffreddamento dei fumi trattati, viene aggiunta in modo continuativo acqua demineralizzata. La portata della stessa è stata regolata ed ottimizzata in corso d'opera in modo da evitare lo svuotamento della vasca di raccolta della soluzione di lavaggio posta al fondo della colonna o il raggiungimento preventivo del livello di massimo.

n. camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
106	GA106	Filtro a maniche
<p><u>Vedi comunicazione di modifica non sostanziale di dicembre 2016</u></p> <p>Il polimero acquistato in granuli e conferito in big-bags viene alimentato mediante trasporto pneumatico ad aria (con sfiato filtrato dell'aria di trasporto in ambiente di lavoro) ad una tramoggia di carico che alimenta una coclea di trasporto dotata di raffreddamento mediante alimentazione contestuale di azoto.</p> <p>La coclea ha la funzione di miscelare e raffreddare il polimero in modo da garantire una temperatura del polimero di -45°C al termine della lavorazione.</p> <p>Il polimero in uscita dalla coclea di raffreddamento viene quindi alimentato ad un mulino criogenico dedicato che riduce la granulometria del polimero fino alle dimensioni desiderate.</p> <p>Il polimero così triturato, congiuntamente all'azoto gassoso di raffreddamento, viene inviato ad una tramoggia di scarico, dotata di un filtro a maniche in poliestere antistatico da 450 g/m², per la separazione del polverino così prodotto dal flusso gassoso di raffreddamento.</p> <p>L'azoto così separato, avente una temperatura ancora molto bassa, viene in parte spurgato all'esterno, tramite un punto di emissione dedicato, ed in parte maggioritaria ricircolato in ingresso alla coclea di raffreddamento con reintegro della parte di gas rimossa per il raggiungimento delle necessarie temperature di esercizio dell'impianto.</p> <p>Lo spurgo di parte del flusso di azoto filtrato è proporzionale al quantitativo di azoto da reintegrare per il necessario raffreddamento del materiale e si prevede che potrà avere una portata massima di scarico ed emissione pari a 600 Nm³/h.</p> <p>Sistemi di controllo in continuo</p> <p>Sistemi di controllo automatici dell'impianto di criotriturazione del polimero</p>		

n. camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
112	GA112	Filtro a maniche
<p><u>Vedi comunicazione di modifica non sostanziale di luglio 2018</u></p> <p>Filtro a maniche autopulente con 192 maniche filtranti aventi diametro 125 mm e altezza 2,4 m, per una superficie filtrante totale di 203 m², in feltro in poliestere antistatico avente grammatura di 550 g/m².</p> <p>Sistemi di controllo in continuo</p> <p>Sistema di pulizia automatico, controllato da un sensore di pressione differenziale che al raggiungimento dei valori di set-point di "sporcammento" avvia il ciclo sequenziale di pulizia delle maniche con aria compressa.</p>		

n. camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
116	GA116	Filtro a coalescenza coibentato e riscaldato
<p><u>Vedi comunicazione di modifica non sostanziale di luglio 2021</u></p> <p>MODELLO FC S C 15 H</p> <p>PORTATA D'ARIA TRATTATA [m³/h] max. 25.000</p> <p>N. CANDELE (disposizione fronte x lato) 15 (5x3)</p> <p>DIMENSIONI CANDELE [mm] 610 x 3.000</p> <p>TESSUTO FILTRANTE Fibra di vetro speciale</p> <p>SUPERFICIE FILTRANTE [mq] ≈ 86</p> <p>VELOCITA' DI FILTRAZIONE [m/s] ≈ 0,08m/s (a 25.000 m3/h)</p> <p>DIMENSIONI FILTRO [mm] ≈ 4.000 x 2.400 x H. 6.500</p> <p>COSTRUZIONE FILTRO Carpenteria saldata (a tenuta per olio) in acciaio al carbonio di forte spessore, in seguito verniciata</p> <p>FINITURA ESTERNA / COIBENTZIONE Lana di roccia densità 100 kg/m3, sp.120mm, finitura in lamiera di alluminio 8/10</p> <p>Sistemi di controllo in continuo</p> <p>1 misuratore differenziale di pressione elettronico per controllo intasamento candele</p> <p>1 misuratore differenziale di pressione elettronico per controllo intasamento pre-filtri</p> <p>1 sonda di temperatura (termocoppia + termoregolatore) per controllo temperatura interna al filtro</p> <p>1 sonda di livello per controllo livello olio in vasca di raccolta filtro</p>		

n. camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
119	GA119	Filtro a coalescenza + impianto abbattimento odori
<p><u>Vedi comunicazioni di modifica non sostanziale di giugno 2010, Dicembre 2017, Luglio e Novembre 2022</u></p> <p>FILTRI A COALESCENZA STANDARD (caratteristiche di ciascun modulo)</p> <p>MODELLO FC S C 12 H</p> <p>PORTATA D'ARIA TRATTATA [m3/h] 20.000</p> <p>N. CANDELE (disposizione fronte x lato) 12 (5x3)</p> <p>DIMENSIONI CANDELE [mm] 610 x 3.000</p> <p>TESSUTO FILTRANTE Fibra di vetro speciale</p> <p>SUPERFICIE FILTRANTE [mq] ≈ 68</p> <p>VELOCITA' DI FILTRAZIONE [m/s] ≈ 0,08 m/s (a 20.000 m3/h)</p> <p>DIMENSIONI FILTRO [mm] ≈ 3.300 x 2.400 x H. 6.500</p> <p>COSTRUZIONE FILTRO Carpenteria saldata (a tenuta per olio) in acciaio al carbonio di forte spessore, in seguito verniciata</p> <p>Abbattimento odore</p> <p>Impianto di abbattimento specifico che impiega un sistema basato su una barriera osmogenica in cui le esaustioni aeriformi verranno trattate mediante spruzzatura di specifici prodotti deodorizzanti in soluzione acquosa in concentrazione < 1 %.</p> <p>Gli aeriformi saranno introdotti in una camera di calma all'interno della quale il flusso viene rallentato ad una velocità di circa 4 m/s al fine di garantire un adeguato tempo di contatto tra l'aria e le molecole del prodotto.</p> <p>Tale sezione è dotata di una doppia batteria di ugelli di spruzzatura per la nebulizzazione della soluzione di prodotto che verrà regolata da uno specifico sistema di controllo in grado di regolare la portata di prodotto nebulizzato a pressione costante in funzione della portata di emissione, variabile in ragione della possibilità di avere una sola linea di spalmatura in funzione o dell'uso contemporaneo di due linee di spalmatura.</p> <p>Il sistema nel suo complesso è costituito da 21 ugelli (una batteria di 10 ugelli e una da 11) aventi una portata unitaria di 7,5 l/h di soluzione deodorizzante.</p> <p>Sistemi di controllo in continuo</p> <p>1 misuratore differenziale di pressione elettronico per controllo intasamento candele</p> <p>1 misuratore differenziale di pressione elettronico per controllo intasamento pre-filtri</p> <p>1 sonda di temperatura (termocoppia + termoregolatore) per controllo temperatura interna al filtro</p> <p>1 sonda di livello per controllo livello olio in vasca di raccolta filtro</p>		

n. camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
121	GA121	Filtro a maniche
<u>Vedi comunicazione di modifica non sostanziale di novembre 2022</u>		
Impianto di abbattimento costituito da un filtro a maniche rotonde in poliestere antistatico teflonato di grammatura paria 550 gr/m ² in cestelli in acciaio per una superficie filtrante complessiva di 17 m ² e dotato di un ventilatore di aspirazione autonomo della portata di circa .1.700 Nm ³ /h.		
Sistemi di controllo in continuo		
L'impianto di abbattimento risulta dotato di un sistema di scuotimento e pulizia automatico ad aria compressa.		

n. camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
123	GA123	Filtro a cartucce
<u>Vedi comunicazione di modifica non sostanziale di luglio 2022</u>		
filtro a cartucce in tessuto non tessuto di fibra di poliestere da 265 g/m ² plissettato, attrezzato con 8 cartucce di altezza 700 mm per una superficie filtrante complessiva di 10,2 m ² .		
Sistemi di controllo in continuo		
L'impianto di abbattimento risulta dotato di un sistema di pulizia in controcorrente con aria compressa.		

n. camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
128	GA128	2° Torre di lavaggio a piatti
<u>Vedi comunicazione di modifica non sostanziale di luglio 2022</u>		
Tale impianto risulta essere costituito dalla seconda torre di lavaggio ad acqua già descritta in GA96, identificata quale GA128 per il suo impiego diretto ed autonomo dalla prima torre di lavaggio ad acqua.		

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W

Scheda L.3: CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Punto di emissione	Provenienza	Parametri controllati	Frequenza di controllo
5	Reparto gomma – preparazione semilavorati – aspirazione calandra e miscelatori	C.O.V.	Triennale (vedi nota 2 BAT 11)
		Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	
7-1	Reparto gomma – vulcanizzazione in continuo – aspirazione vulcanizzatrice in continuo 1	C.O.V.	Triennale (vedi nota 2 BAT 11)
		Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	
7-2	Reparto gomma – vulcanizzazione in continuo – aspirazione vulcanizzatrice in continuo 2	C.O.V.	Triennale (vedi nota 2 BAT 11)
		Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	
14	Reparto gomma – preparazione mescole – aspirazione mescolatore a cilindri	C.O.V.	Triennale (vedi nota 2 BAT 11)
		Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	
38	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione localizzata entrata I forno linea SP02	Polveri / COV / DMF in funzione della lavorazione in corso nella data del campionamento	Triennale
42	Reparto nastri – vulcanizzazione in continuo – aspirazioni vulcanizzazione in continuo	C.O.V.	Triennale (vedi nota 2 BAT 11)
		Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	
56	Reparto gomma – vulcanizzazione in continuo – aspirazione vulcanizzatrici in continuo	C.O.V.	Triennale (vedi nota 2 BAT 11)
		Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	
57	Reparto gomme – finizione – aspirazioni localizzate smerigliatrice	Polveri totali	Triennale
64	Generatore di calore OMP1	Ossidi di azoto NOx (espressi come NO ₂)	Annuale
		Monossido di carbonio (CO)	
66	Generatore di calore OMP2	Ossidi di azoto NOx (espressi come NO ₂)	Annuale
		Monossido di carbonio (CO)	
96	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione linee spalmatura con DMF	DMF	Una volta ogni 3 mesi (in caso di riavvio della emissione)
98	Reparto gomma e reparto nastri – preparazione mescole e spalmatura	C.O.V.	Annuale
		Ossidi di azoto NOx (espressi come NO ₂)	
		Monossido di carbonio (CO)	

Scheda L.3: CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Punto di emissione	Provenienza	Parametri controllati	Frequenza di controllo
112	Reparto gomma – pesatura – aspirazioni localizzate pesatura e granulatrice, e aspirazioni localizzate rettificatrici	Polveri totali	Solo avvio
113	Reparto gomma – vulcanizzazione in continuo – aspirazione vulcanizzatrice in continuo	C.O.V.	Triennale (vedi nota 2 BAT 11)
		Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	
114	Reparto gomme – finizione – aspirazioni localizzate smerigliatrice	Polveri totali	Triennale
116	Reparto nastri – calandratura e goffratura – aspirazioni calandre e goffratrice	Polveri totali	Triennale
		COV	
		Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	
119	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione linee spalmatura PVC	Polveri totali	Annuale
		COV	
121	Reparto gomma – preparazione mescole – aspirazione localizzata mescolatore chiuso	Polveri totali	Solo avvio
128	Reparto nastri – spalmatura – aspirazione spalmatura polveri PU	Polveri totali	Annuale
		COV	

SCHEDA M: INCIDENTI RILEVANTI

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 105/2015

no

si

notifica

notifica e rapporto di sicurezza

All'interno della procedure di gestione del Sistema certificato ISO 14001, viene effettuata annualmente internamente una verifica di esclusione dal campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015.

Si riporta in allegato le risultanze della verifica condotta da ultimo nel 2022.

Tale allegato è riservato in quanto contiene i nomi commerciali dei prodotti utilizzati, viene fornito in allegato anche versione non riservata senza gli allegati nominali.

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti	
Valutazione Seveso 2022 + Allegati - RISERVATO	Y7
VALUTAZIONE SEVESO 2022 - senza allegati - PUBBLICO	Y8

SCHEDA N: EMISSIONE DI RUMORE

Attività a ciclo continuo

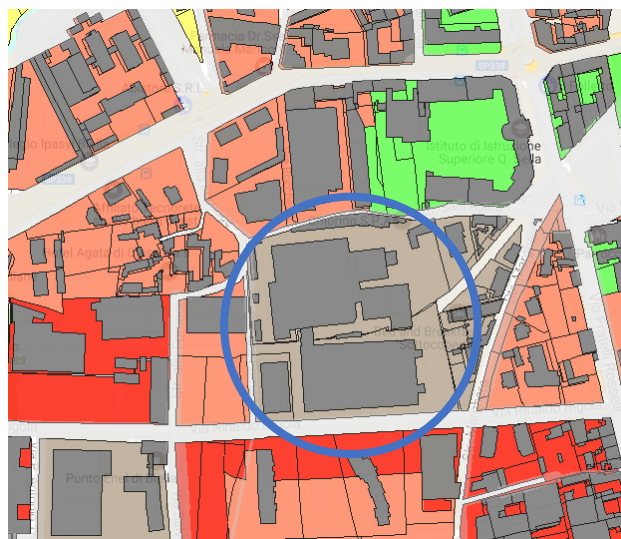
 si no

Classe di appartenenza dell'installazione

Lo Stabilimento di Via S. Agata è localizzato in una porzione d'area prevalentemente industriale, al confine con le aree residenziali. Più precisamente l'insediamento produttivo si trova in Classe V "prevalentemente industriale", ad eccezione del Reparto Cinghie e della mensa che sono collocate in classe III,.

Il sito confina con aree di classe I (scuola), III, IV e V

- Strade**
- Fascia di rispetto**
- CLASSE I**
- CLASSE II**
- CLASSE III**
- CLASSE IV**
- CLASSE V**
- CLASSE VI**



Informazioni sull'eventuale piano di risanamento acustico del Comune e/o dell'azienda o eventuali sistemi di abbattimento già predisposti. Allegare eventuali **rilevamenti fonometrici** effettuati dall'azienda e relazioni su eventuali interventi di bonifica acustica effettuati dopo il 1991.

E' in corso un piano di risanamento acustico, presentato a luglio 2022 e successive integrazioni, approvato da ultimo con Protocollo N.0001912/2023 del 12/01/2023 del Comune di Biella che ricomprende la Comunicazione di cui al prot. N. 209 del 04/01/2023 della Provincia di Biella e l'allegato parere di ARPA - RELAZIONE TECNICA K13_2022_01875_002

SCHEDA O: ENERGIA

Anno di riferimento

2022

Scheda O.1: UNITÀ DI PRODUZIONE

Impianto/ fase di provenienza	Codice dispositivo e descrizione	Combustibile utilizzato	ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
			Potenza termica di combustione al focolare (kW)	Energia Prodotta (MWh)	Quota dell'energia prodotta ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kWp)	Energia prodotta (MWh)	Quota dell'energia prodotta ceduta a terzi (MWh)
CT	GA64 - OMP 4000 BONO	GAS NATURALE	4.650	13.330	0	--	--	--
CT	GA66 - OMP 4000/PA BONO	GAS NATURALE	4.650	7.823	0	--	--	--
CT	GA 76 - RSA 1550 TECNOSITER	GAS NATURALE	1.395	255	0	--	--	--
--	GA79 - CALDAIA RIELLO (MENZA)	GAS NATURALE	33,74	59	0	--	--	--
NA	GA98 - COMBUSTORE DONAU	GAS NATURALE	1.080	1.551	0	--	--	--
	FOTOVOLTAICO	--	-	--	--	575	59	3
TOTALE			11.809	23.018	0		59	3

Energia acquisita dall'esterno	Quantità (MWh)	Altre informazioni
Energia elettrica	9.761	T Tensione 15 KV, Potenza disponibile 2.438 kW
Energia termica	0	

Anno di riferimento						2022	
Scheda O.2: UNITÀ DI CONSUMO							
Fase / attività significative o gruppi di esse	Descrizione	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale della fase	Unità di misura della fase	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)
GO	Reparto gomma	22.959	2005	847.702	kg	5,16	2,37
NA	Reparto nastri		6910	3.460.495	kg		2,00
CG+ES+PW	Reparto cinghie – Polverizzatore - Estrusione		508	142.246	kg		3,57
LAB+UFF+SERV	Laboratori + uffici + servizi di stabilimento		380	-	-		-
Mensa	Mensa	59	14	-	-	-	-
TOTALE		23.018	9.817	4.296.924	kg	5,36	2,28

Anno di riferimento	2022
Scheda O.3: BILANCIO COMBUSTIBILI E STIMA DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA	

Si riporta nel seguito un estratto della Dichiarazione Ambientale 2022 EMAS per la parte relativa alle emissioni di gas serra.

3.4.1 Emissioni di gas ad effetto serra

L'indice relativo alle emissioni di gas serra è stato quantificato prendendo in considerazione le tipologie di emissione dirette (SCOPE 1) e indirette (SCOPE 2) di entrambi i siti come sotto dettagliato.

Emissioni dirette – Emissioni da metano

Anno	Consumo totale [Stm ³]	Compensazione emissioni CO ₂ [Stm ³]	Consumo non compensato [Stm ³]	Fattore di emissione [t CO ₂ /1.000 Stm ³]	Emissioni dirette da metano [t CO ₂]
2020	2.288.938	0	2.288.938	1,984	4.541
2021	2.608.535	2.608.535	0	1,983	0
2022	2.345.536	2.345.536	0	1,991	0

A partire dall'anno 2021 vengono compensate le emissioni derivanti dal metano acquistato mediante accordo diretto con il fornitore dello stesso.

Emissioni dirette – Automezzi aziendali

Anno	Consumo gasolio [t]	Fattore di emissione [t CO ₂ /t gasolio]	Consumo benzina [t]	Fattore di emissione [t CO ₂ /t benzina]	Emissioni dirette autotrazione [t CO ₂]
2020	43	3	-	-	136
2021	39	3	-	-	124
2022	42	3	1	3	135

Emissioni dirette – Totali

Anno	Emissioni dirette da metano [t CO ₂]	Emissioni dirette autotrazione [t CO ₂]	Emissioni dirette Fughe F-Gas [t CO ₂]	Emissioni dirette totali [t CO ₂]
2020	4.541	136	19	4.696
2021	0	124	111	235
2022	0	135	29	164

Emissioni indirette – consumo di energia elettrica

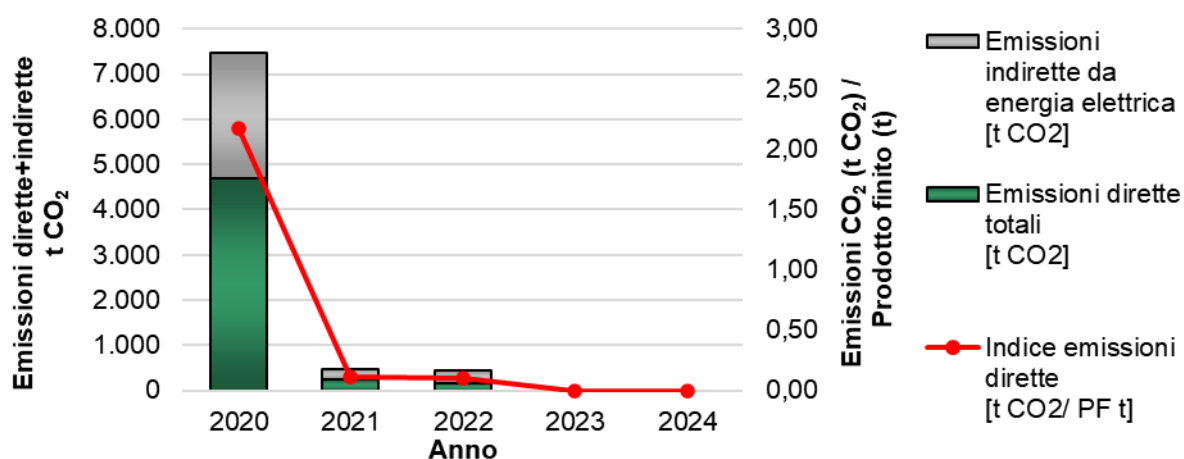
Anno	Acquisto energia elettrica da rete [kWh]	Certificati garanzia d'origine (GO) da fonti rinnovabili [kWh]	Acquisto energia elettrica non compensata [kWh]	Fattore di emissione [t CO ₂ /kWh]	Emissioni indirette da energia elettrica [t CO ₂]
2020	10.315.898	0	10.315.898	269	2.770
2021	11.562.862	10.876.000	686.862	324	222
2022	10.916.800	10.079.000	837.800	324	271

A partire dall'anno 2021 si è provveduto all'acquisto sul mercato di certificati di garanzia di origine (GO) da fonti rinnovabili per compensare parte significativa delle emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica del sito.

Il fattore di emissione viene determinato sulla base della quota parte restante non compensata, considerando cautelativamente il fattore peggiorativo tra quello dei vari fornitori di energia elettrica.

Totale emissioni gas ad effetto serra (t CO₂ equivalenti)

Anno	Emissioni dirette totali [t CO ₂]	Emissioni indirette da energia elettrica [t CO ₂]	Emissioni totali [t CO ₂]	Indice emissioni dirette [t CO ₂ / PF t]	Variazione %
2020	4.696	2.770	7.466	2,17	
2021	235	222	457	0,11	-95%
2022	164	271	436	0,10	-7%



Scheda O.4: BILANCIO ENERGETICO DI SINTESI				
Componente del bilancio			Energia elettrica (MWh)	Energia termica (MWh)
INGRESSO AL SISTEMA	Energia prodotta	+	59	23.081
	Energia acquisita dall'esterno		9.761	0
USCITA DAL SISTEMA	Energia utilizzata	-	9.817	23.081
	Energia ceduta all'esterno		3	0
BILANCIO			0	0

Scheda J: INFORMAZIONI SULLO STATO DI QUALITÀ SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

Nel merito si segnala che a dicembre 2015 è stata presentata la verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui alla Relazione Tecnica 2150019 di CRAB Medicina Ambiente da cui si concludeva che:

"[...] si esclude la possibilità di contaminazione del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee da parte delle sostanze pertinenti individuate e pertanto non si rileva la necessità di provvedere alla redazione e presentazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del D.Lgs. 152/06."

In considerazione di quanto sopra si segnala che, per quanto possano esserci state variazioni puntuali nei prodotti impiegati ed elencati nella scheda F, le modalità di gestione dei prodotti chimici e di tutela dell'ambiente descritti nella relazione risultano essere tutt'ora validi e si confermano pertanto le conclusioni della relazione a suo tempo presentato che risultano essere ancor oggi valide ed attuali.